

15 marzo 2022

Akash Bashir - Un Exallievo Di Don Bosco Sulla Via Della Santità

Una lettera aperta nel 7° anniversario del suo martirio e l'inizio della causa di beatificazione

Akash Bashir - un exallievo di Don Bosco di Lahore, in Pakistan - il 15 marzo 2015 ha dato il suo dono più prezioso per difendere la comunità cattolica che si è riunita per celebrare la messa nella chiesa di San Giovanni a Youhannabad. Aveva solo 20 anni, con una vita intera davanti a sé, quando ha scelto di proteggere gli altri con il dono più prezioso che aveva su questa terra - la sua vita.

Era una domenica mattina quando un attentatore suicida tentò di entrare nella chiesa che aveva più di 1000 fedeli che partecipavano alla Messa nella parrocchia. Quando si rese conto che un attentatore suicida stava cercando di entrare in chiesa, tentò coraggiosamente di fermarlo, rendendosi conto della gravità della situazione: Akash sapeva che l'unico modo per fermarlo era di trattenerlo fisicamente. Coraggiosamente, gli disse: "Non ti lascerò passare, anche se dovessi rinunciare alla mia vita". Fu a questo punto che l'attentatore suicida fece esplodere la bomba con Akash che lottava con lui per non lasciarlo entrare nella chiesa piena di fedeli.

Akash Bashir ha abbracciato i valori di **Vita, Libertà e Verità** in cui crediamo come movimento di exallievi e amici di Don Bosco. Ha difeso la **vita** rinunciando alla sua vita! Ha difeso la **libertà** opponendosi alla violenza. Ha abbracciato la **verità** combattendo la radicalizzazione. È un esempio perfetto del dono dell'educazione salesiana che noi, exallievi e amici, abbiamo ricevuto attraverso il carisma di Don Bosco.

Akash Bashir è nato il 22 giugno 1994 in una famiglia umile e ha studiato all'Istituto Tecnico Don Bosco. Ha condotto una vita come quella di qualsiasi altro giovane e aveva i suoi sogni per il suo futuro. Viveva con la sua famiglia semplicemente, aveva amici sia a scuola, che al lavoro, gli piaceva fare sport e la preghiera faceva parte della sua vita. È stato impegnato a essere "cittadino onesto e buon cristiano" come voleva Don Bosco. Akash è diventato un volontario della sicurezza nella sua chiesa parrocchiale, in un momento in cui la situazione in Pakistan era preoccupante, con il rischio di incontrare attentatori suicidi che prendevano di mira luoghi religiosi.

Come Confederazione Mondiale degli Exallievi di Don Bosco, salutiamo l'apertura ufficiale dell'Inchiesta Diocesana sul martirio, la fama di santità e i segni del Servo di Dio Akash Bashir nel 7° anniversario della sua morte, il 15 marzo 2022, da parte dell'Arcivescovo Sebastian Francis Shaw OFM nella Cattedrale di Lahore in Pakistan. L'attore principale della causa di beatificazione è la Congregazione Salesiana, la Confederazione Mondiale degli Exallievi di Don Bosco sono i co-attori, il Postulatore è don Pierluigi Cameroni SDB, e il Vice-Postulatore è don Gabriel de Jesús Cruz Trejo SDB.

Akash Bashir è il primo cittadino pakistano che è stato elevato a Servo di Dio, ed è il primo individuo pakistano di cui inizia una causa di beatificazione.

**Bryan Magro,
Presidente
Confederazione Mondiale degli Exallievi di Don Bosco**

